

Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 11 luglio Chiesa di S. Giacomo S.Benedetto patrono d'Europa	7.30	+Lena Silverio
Martedì 12 luglio	7.30	-per persona devota
Mercoledì 13 luglio	7.30	-per ringraziamento
Giovedì 14 luglio	7.30	-per la comunità
Venerdì 15 luglio	7.30	+Tolusso Ottorino +Tolusso Emidio
Sabato 16 luglio B.V.Maria del Carmelo	20.00	++fam. Ava e Tesan
Domenica 17 luglio XVI del Tempo Ordinario	7.30 10.00	++Fam.Truant Osvaldo +Facchina Anna +Scodellaro Renato e Irvanna +Lo Presti Carmelo +Scodellaro Elda ord.da amici di Via S.Giacomo ++di Fam. Stanic

ORATORIO, CASA DELLA COMUNITA'

Un ringraziamento speciale a tutti gli animatori e i volontari che hanno contribuito alla realizzazione della bella settimana del Coloriamo. Grazie anche ai ragazzi per il loro entusiasmo e alle famiglie per la loro fiducia. Un grande grazie a quanti hanno messo tempo e lavoro per sistemare alcune zone esterne e interne dell'oratorio, come il campo da basket e il bagno esterno, oltre che per le pulizie generali della struttura. Dove ci sono degli adulti che se ne prendono cura, un oratorio può davvero diventare un luogo dove si dà la possibilità ai ragazzi e ai grandi di stare insieme con spirito cristiano.

Il Mantello di San Martino



Mantello 242
Domenica 10 luglio-XV T.O.
Anno C III Sett. del Salterio

Chi è il mio prossimo?

Lc 10,25-37

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gàrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

“Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?“, domanda un dottore della Legge a Gesù per metterlo alla prova. E Gesù non può fare altro che rispondere per le rime: “Ama!”. Sembra semplice ma non è così scontato, soprattutto quando non riesci a comprendere chi dovresti amare: “Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?»“. Sarà stata pure una giustificazione ma anche a me interessa capire il “chi”, anche a me interessa sapere il nome proprio del mio “prossimo”. . (continua a pag 2)

Gesù per rispondere a questa domanda racconta la famosa parabola del buon Samaritano. I verbi decisivi di questo racconto sono la risposta più vera a questo interrogativo: "Invece un Samaritano, ... vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, ... lo caricò si prese cura di lui.... Vedere, avere compassione, fermarsi, farsi vicino, fasciare, caricarsi è questa la spiegazione del "prossimo". Il "chi" amare non è mai semplicemente un altro, siamo innanzitutto noi che davanti a ciò che abbiamo davanti, decidiamo di sentircene coinvolti e responsabili. Il contrario dell'amore non è l'odio ma l'indifferenza. Così Gesù ci insegna che ciò che stiamo cercando in Dio o negli altri, dobbiamo essere disposti a darlo innanzitutto noi. Chi di noi non vorrebbe essere ascoltato, allora ascolta tu innanzitutto. Chi di noi non vorrebbe essere amato, allora ama tu per primo. Chi di noi non vorrebbe essere preso sulle spalle e aiutato, allora sii tu la spalla per gli altri. Siamo arrabbiati perché ci "manca" ciò che secondo noi è importante, ma invece di perdere tempo ad essere arrabbiati perché non sostituiamo alla rabbia il tentativo di essere noi quella parte migliore che cerchiamo negli altri e in Dio?

Don Luigi Maria Epicoco

Auguri a Solange Basso e Rocco Caruso

che celebreranno il loro Matrimonio il 14 luglio
nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie
a Cautano-Benevento



*Per favore, non dimenticatelo mai! **Dio ha un sogno per noi, l'amore, e ci chiede di farlo nostro.** Facciamo nostro l'amore, che è il sogno di Dio. E preghiamo per i giovani che si preparano al matrimonio con il sostegno di una comunità cristiana: perché crescano nell'amore, con generosità, fedeltà e pazienza. Perché per amare serve molta pazienza. Però vale la pena»*

L'amore di Gesù, che ha benedetto e consacrato l'unione degli sposi, è in grado di mantenere il loro amore e di rinnovarlo quando umanamente si perde, si lacera, si esaurisce. L'amore di Cristo può restituire agli sposi la gioia di camminare insieme; perché questo è il matrimonio: il cammino insieme di un uomo e di una donna, in cui l'uomo ha il compito di aiutare la moglie ad essere più donna, e la donna ha il compito di aiutare il marito ad essere più uomo

IN EVIDENZA

-Da **lunedì 11 a giovedì 14 luglio don Martino sarà assente** dalla parrocchia per alcuni giorni di vacanza.

-**Da venerdì 15 a domenica 17 luglio** sarà presente in Oratorio il "Progetto Giovani" di Casarsa per svolgere alcune loro attività

-**Campus Musicale** con la scuola di musica di San Martino **dal 11 al 15 luglio** dalle 9.00 alle 12.00 per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni- Quota di partecipazione 20 euro. info e iscrizioni: Biblioteca 0434 88147 :Biblioteca@comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it

BENEDIZIONE DELLE CASE

Dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 20.00:

-diacono Mauro: via S. Giorgio

-don Martino: via Divisione Italia e via IV Novembre

I Nostri Pastori

Su mandato del Vescovo Giuseppe Pellegrini, **don Daniele Rastelli**, vicario foraneale, parroco di Arzene e San Giorgio, ha informato il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici, che è stato nominato **amministratore parrocchiale a San Martino** in sostituzione di don Domenico Zannier, che rimane a Valvasone.

Don Martino Della Bianca, che era collaboratore e residente a San Martino da tre anni, è stato nominato **Parroco a Pordenone**. Resta inoltre confermato nell'incarico di vice-responsabile del Servizio Diocesano per la Catechesi. Prenderà servizio alla Parrocchia di San Francesco nella seconda domenica di settembre.

La **cura pastorale diretta della Parrocchia di San Martino** è stata affidata al nostro **diacono Mauro Pittaro**, in collaborazione con il Consiglio Pastorale e con il supporto di don Daniele. Abbiamo accolto queste notizie con speranza e fiducia in Dio che guida la sua Chiesa. La partecipazione attiva di tutti laici di buona volontà, in comunione coi nostri Pastori, sarà quanto mai importante, perché la comunità di San Martino continui a vivere, celebrare e annunciare il Vangelo.

Domenica 10 luglio alle 18.30 Giardino della Biblioteca di S.Martino la compagnia **LaSKaSKa** presenta:

"LA CRINIERA" Spettacolo di Circo

Importante è consigliato portarsi un plaid